

PREVENZIONE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE

dott. Barbara Argenterì

I Divisione Malattie Infettive

H Sacco Milano

13-12-2023

MTS o STD

Acronimo per malattie trasmissibili sessualmente

Sono patologie acquisite :

durante rapporto sessuale con partner infetto

dopo contatto diretto con mucose o liquidi organici infetti (sperma o liquido vaginale)

Sono patologie antichissime, già indicate nei papiri egiziani nel 1500 a.C e nell'Antico Testamento.

Un tempo indicate come “veneree” dalla dea Venere , dea dell'amore



Cranach il Vecchio, *Venere e Cupido* (1529 circa). Le api che pungono Cupido sono un'allusione alle malattie trasmesse per via sessuale, allora dilaganti



Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) del 2021, si stima che ogni anno circa 374 milioni di persone contraggano una delle seguenti malattie:

clamidia

gonorrea

sifilide

infezione da trichomonas

Incident cases of four curable STIs among adults (15–49 years old), by WHO region, 2020

Syphilis (*Treponema pallidum*), gonorrhoea (*Neisseria gonorrhoeae*), chlamydia (*Chlamydia trachomatis*) and trichomoniasis (*Trichomonas vaginalis*)

GLOBAL

374 million

[286 million–481 million]

REGION OF THE AMERICAS

74 million

[53 million–104 million]

EUROPEAN REGION

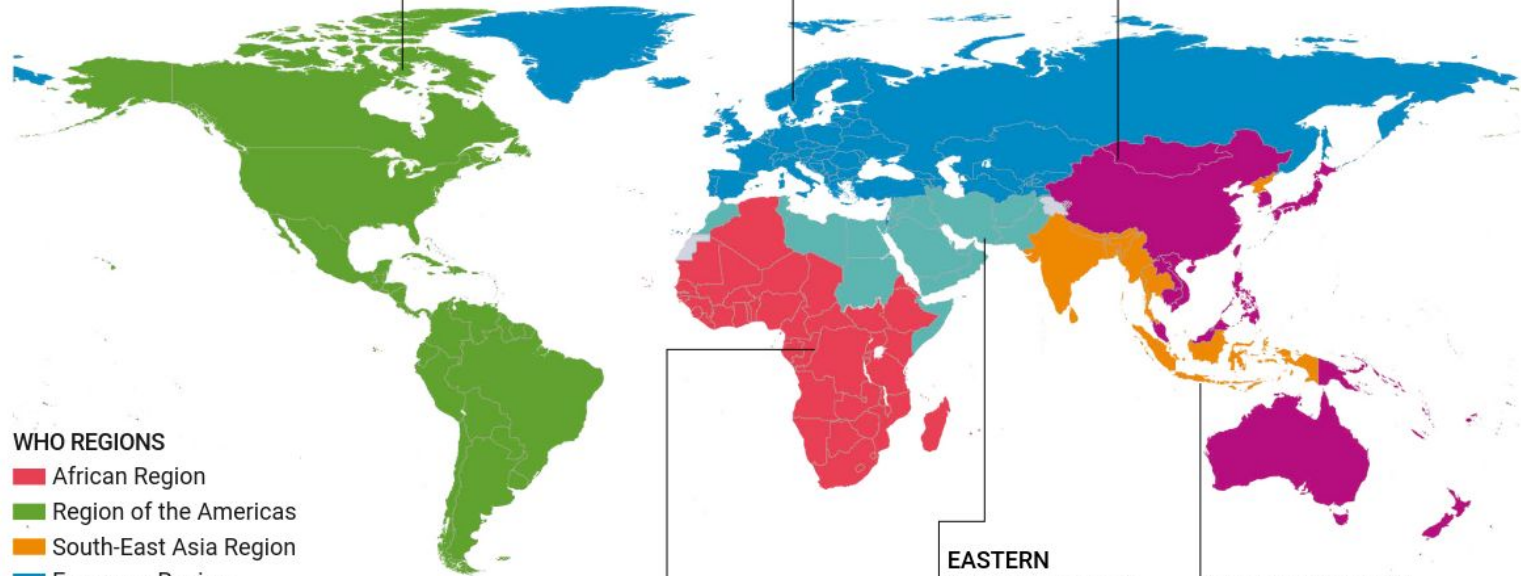
23 million

[16 million–31 million]

WESTERN PACIFIC REGION

86 million

[61 million–117 million]



WHO REGIONS

- African Region
- Region of the Americas
- South-East Asia Region
- European Region
- Eastern Mediterranean Region
- Western Pacific Region
- Not applicable

AFRICAN REGION

96 million

[66 million–134 million]

EASTERN MEDITERRANEAN REGION

36 million

[22 million–56 million]

SOUTH-EAST ASIA REGION

60 million

[32 million–107 million]

In Europa le MTS sono infezioni più diffuse di quelle respiratorie

In particolare WHO stima una incidenza media di circa 100 volte più alta nei paesi dell'est europeo rispetto a quella dei paesi europei occidentali

Alcune impiegano anni a manifestarsi (HIV o HPV) , altre incubazioni più brevi (sifilide o gonorrea)

FATTORI DI RISCHIO

coitarca precoce

aumento rapporti sessuali non protetti

frequenza e numero di partners sessuali

numero di partners pregressi del compagno/a

non identificabilità del partner occasionale

Fattori di rischio MST

Elevato numero di partner sessuali

Partner sessuali occasionali

Mancato utilizzo di metodi protettivi di barriera

Coinfezione da HIV

Scarsa istruzione

Precedente storia di MST

Condizioni predisponenti biologiche

Giovane età

*Sesso
femminile*

Condizioni predisponenti comportamentali

*Promiscuità
sessuale*

Tossicodipendenza

*Turismo globale
(turismo sessuale)*

Alcolismo

Immigrazione

CARATTERISTICHE

ETA' : TRA 15 E 44 ANNI

30 PATOGENI CHIAMATI IN CAUSA TRA
BATTERI,VIRUS,PROTOZOI,FUNGHI,ECTOPARASSITI

A LUNGO TERMINE SONO CAUSA DI IPOFERTILITA'/INFERTILITA'

INIZIALMENTE SI MANIFESTANO NELLE ZONE DEL CORPO IN CUI E'
AVVENUTO IL CONTATTO (TRANNE PER EPATITI- HIV- SIFILIDE)

MICROORGANISMI PATOGENI (30)

BATTERI

VIRUS

PROTOZOI

FUNGHI

ECTOPARASSITI

INFEZIONI BATTERICHE

NEISSERIA GONORREA (gonorrea- GRAM neg)

CLAMYDIA TRACHOMATIS (infez. Uro-genitali, ano-rettali, faringee) GRAM neg)

CLAMYDIA TRACHOMATIS L1-L2-L3 (linfogramuloma venereo)

TREPONEMA PALLIDUM (sifilide anche neonatale) GRAM neg

HAEMOPHILUS DUCREYI (cancroide o ulcera venerea) GRAM neg

KLEBSIELLA GRANULOMATIS (granuloma inguinale)

GARDNERELLA VAGINALIS, MYCOPLASMA HOMINIS, UREAPLASMA UREALYTICUM, STREPTOCOCCO B, STAFILOCOCCO AUREO

VIRUS

HIV/AIDS

HERPES SIMPLEX 2-1 (Herpes genitale)

PAPILLOMA VIRUS UMANO – HPV (cerviciti, condilomi cervicali, cancro cervice-vagina-vulva-ano-pene)

EPATITE B e C e A

CYTOMEGALOVIRUS (cervello e occhio)

POX VIRUS (mollusco contagioso)

PREVENZIONE

Evitare situazione che favorisca la patologia

Evitare di trasmettere una patologia

Evitare di aggravare una patologia già in atto

PREVENZIONE PRIMARIA

Prevenire l'insorgenza della malattia:

1) Corsi Educazione Sanitaria/Sessuale, di competenza dei consultori familiari con l'ausilio di specialisti: psicologo/sessuologo ginecologo dermatologo urologo

2) Consulenza specialistica periodica con screening:

Pap test-tamponi-sierologia

3) Terapia vaccinale di competenza del consultorio familiare con collegamento ospedaliero per valutazione di eventuale infezione connatale

PREVENZIONE SECONDARIA

Interventi atti a formulare la diagnosi precoce dell'infezione permettendo di intervenire precocemente sulla stessa. Lo strumento cardine è lo screening, che permette la precocità di intervento e aumenta le opportunità terapeutiche, migliorandone la progressione e riducendo gli effetti negativi.

- ✓ *Pap test*
- ✓ *Tamponi colturali vaginali*
- ✓ *Tamponi colturali uretrali*
- ✓ *Tamponi colturali anali*
- ✓ *Tamponi colturali orali.*

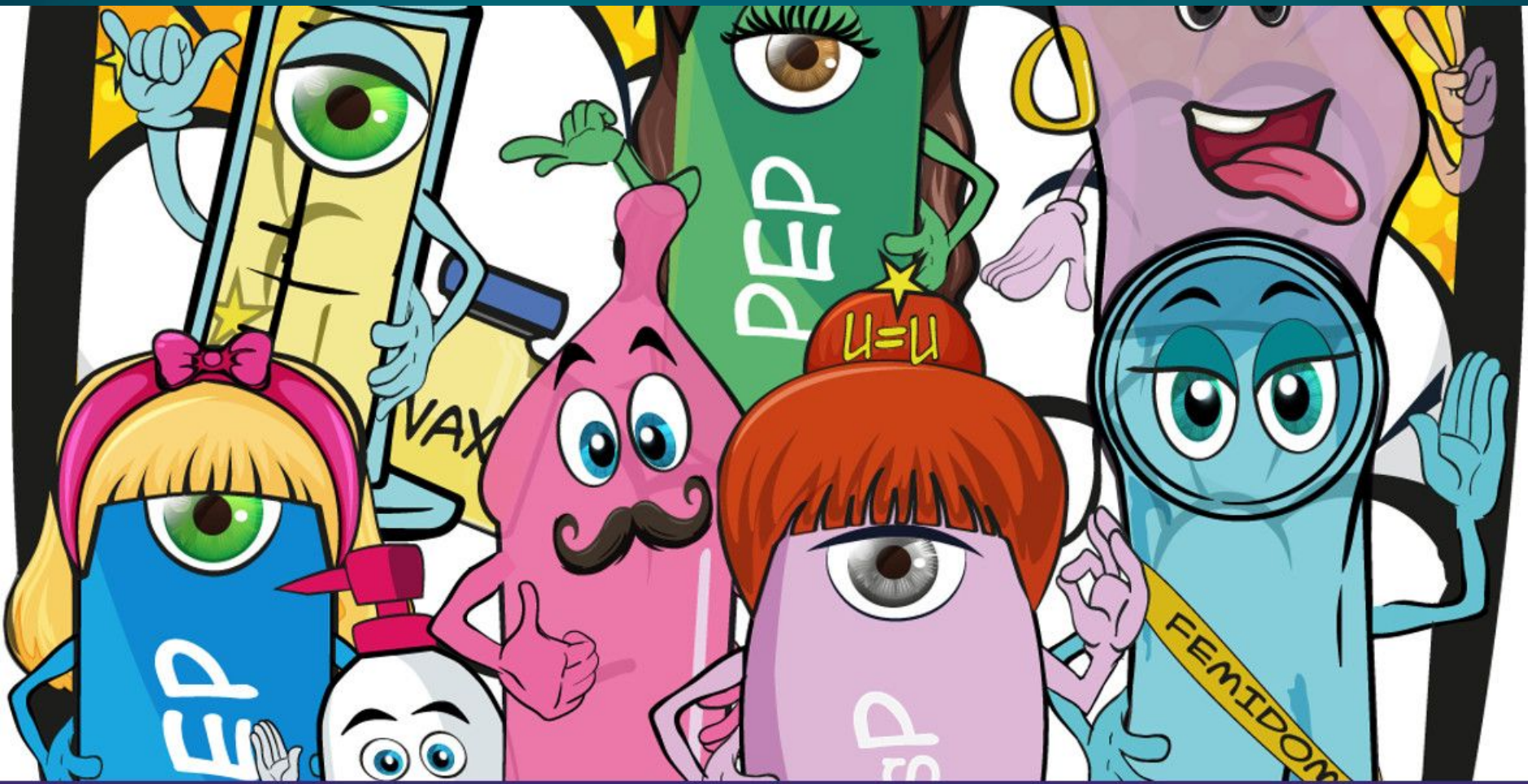
PREVENZIONE TERZIARIA

*Misure atte a identificare e minimizzare il danno,
ridurre le complicanze e le probabili recidive
Riduzione delle conseguenze mediche e psicologiche*



TUE FEB 16 2016

10E 589 18 5810





SONO
MISTERCONDOM!
SONO LA REGINA
DELLA GUERRA A
VIRUS E BATTERI:
SE MI USI BENE
INSIEME
A MISTER LUB, LI
BATTO QUASI TUTTI!
USAMI!


#WAD19



SONO
SUPER FEMIDOM!
MI TIENI DENTRO, E
SONO ANCHE PIÙ
FORTE DI MISTER
CONDOM! SONO LA
ROVINA DI VIRUS E
BATTERI!
USAMI!



#WAD19

profilattico maschile o femminile

il profilattico deve essere conservato in luogo protetto

(no esposto a fonti di calore)

usato correttamente

controllare data di scadenza

non riutilizzarlo

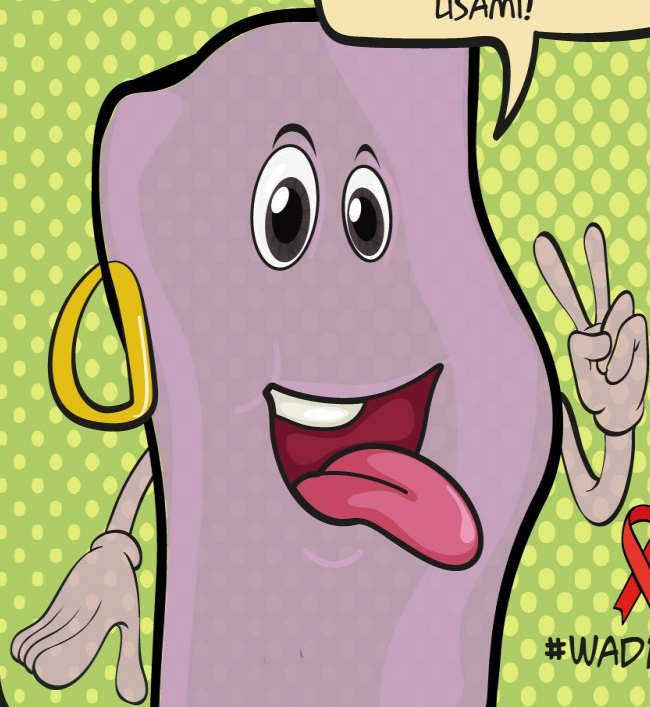
assicurarsi che non ci siano rotture

attenzione ad anelli - braccialetti- unghie



ARCIGAY
Associazione LGBT+ Italiana

SONO CAPTAIN DAM!
DETTO ANCHE ORAL DAM
PER QUANTO A FONDO TU VOGLIA LECCARE
SONO UNA POTENZA:
VIRUS, BATTERI E FUNGHI...
NON PASSA PRATICAMENTE NESSUNO!
USAMI!



#WAD19

*Il **Dental Dam** viene commercializzato come prodotto adatto a combattere la diffusione di malattie a trasmissione sessuale per chi pratica sesso orale*

*Consiste in un **sottile foglio** in lattice*

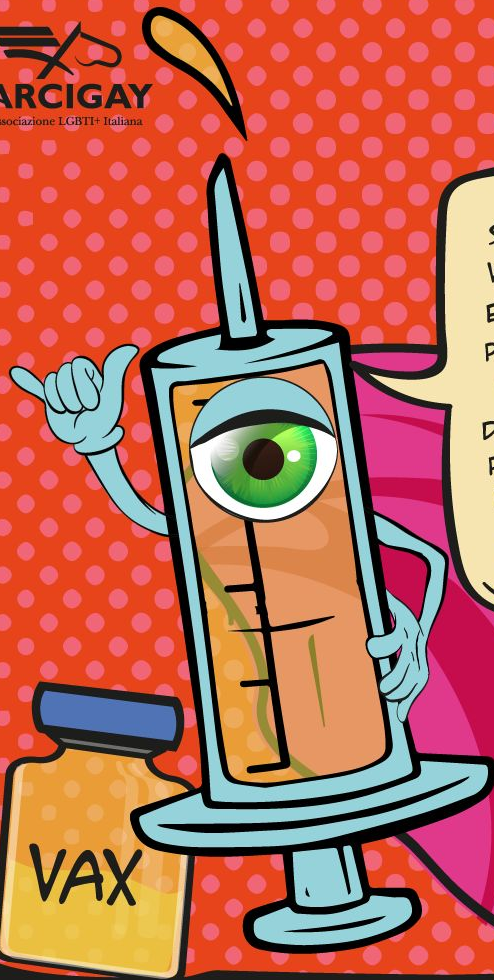
(da poco sono presenti sul mercato anche tipi senza lattice)

di circa 25×15 centimetri che funziona come barriera per le secrezioni tra la vagina o l'ano e la bocca ed è in diversi colori aromatizzati con diversi gusti.

*Essendo una membrana molto sottile non diminuisce la **sensibilità** in chi riceve sesso orale*




ARCIGAY
Associazione LGBTI+ Italiana



SONO MR VAX!
VITA DURA PER
EPATITE A E B, PER
PAPILLOMA VIRUS
E CONDILOMI:
DOVE CI SONO IO
PASSARE È PIÙ
DIFFICILE.
USAMI!



#WAD19

ABC prevenzione

A (abstinence) astinenza

B (be careful) attenzione

C (condom) profilattico (uso corretto)

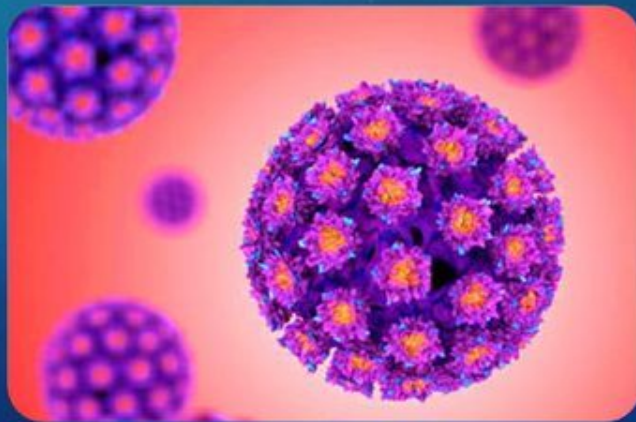
Human Papilloma Virus (HPV)

Questo tipo di virus rientra tra le cosiddette “**malattie sessualmente trasmesse**”.

Esistono numerosissimi tipi di virus, identificati attraverso un numero.

I sottotipi HPV 11, 16, 18, 31, 33 ed altri sono responsabili dei condilomi piani più frequentemente riscontrabili a livello del collo dell'utero.

*In particolare, i tipi HPV 16 e 18 sono considerati ad “alto rischio” di sviluppare, nel corso degli anni, se non trattati, il **tumore del collo dell'utero**.*



HPV

45 TIPI DI HPV SUDDIVISI :
BASSO E ALTO RISCHIO ONCOGENO

- ALTO RISCHIO (HPV 16,18,31,33,35,39,45,51,52,56,58,59,68,73,82)
PROBABILMENTE CANCEROGENI (HPV 26, 53, 66)
- BASSO RISCHIO (HPV 6/11)

CLASSIFICA DEI 7 TIPI PIÙ FREQUENTI DI HPV RESPONSABILI DI DIVERSI TUMORI HPV CORRELATI

CLASSIFICA	CERVICE	VULVA	VAGINA	PENE	ANO	OROFARINGE
1	HPV16	HPV16	HPV16	HPV16	HPV16	HPV16
2	HPV18	HPV18	HPV40	HPV18	HPV18	HPV33
3	HPV33	HPV33	HPV6/11	HPV6/11	HPV33	HPV35
4	HPV45	HPV6/11	HPV31	HPV22	HPV31	HPV18
5	HPV31	HPV45	HPV33	HPV74	HPV6/11	HPV26
6	HPV58	HPV52	HPV18	HPV31	HPV45	HPV45
7	HPV52	HPV51	HPV58	HPV45		HPV52

Mod da: De San Jose S, et al. Vaccine. 2012 (15)

HPV PAPILOMA VIRUS

VIRUS DEL PAPILOMA UMANO

CORRELATO AL CANCRO DEL COLLO DELL'UTERO

ALTRE SEDI VAGINA , VULVA, ANO

E' IL CANCRO PIU' DIFFUSO FRA LE DONNE DOPO QUELLO MAMMELLA

RESPONSABILE DEI CONDILOMI (VOLGARMENTE CRESTE DI GALLO)

SPESSO ASINTOMATICA

DIAGNOSI

Visita medica (ginecologica- urologica- infettivologica)

Pap test (donna e uomo)

TRATTAMENTO

- farmacologico (immunomodulatore) imiquimod o Aldara
- exeresi chirurgica : asportazione

VACCINO

In Italia la vaccinazione anti-HPV è raccomandata e offerta gratuitamente a ragazze e ragazzi a partire dagli 11 di età, e viene somministrata in due dosi a distanza di 6 mesi. Se il ciclo vaccinale inizia dopo il compimento dei 15 anni, le dosi previste sono tre.

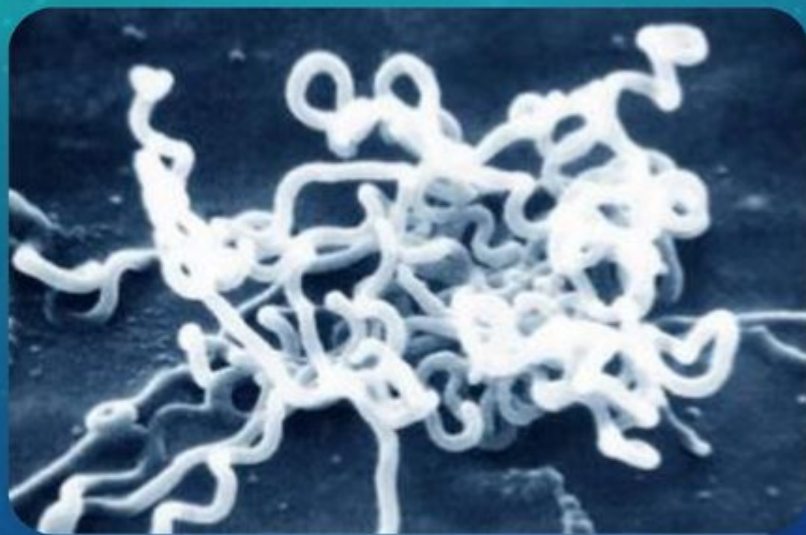
I vaccini anti-HPV oggi utilizzati proteggono contro i 9 sierotipi di HPV più pericolosi e sono estremamente sicuri ed efficaci: possono prevenire oltre il 90% delle forme tumorali associate all'HPV

Vaccino per immunocompromessi

Sifilide

E' una malattia infettiva a trasmissione sessuale provocata dal batterio

«Treponema pallidum»



Sintomatologia

Tipicamente la sifilide evolve in tre stadi ed ognuno di essi è caratterizzato da sintomi diversi

I STADIO

Sifiloma iniziale sui genitali

II STADIO

*Esantema
Febbre
Mal di testa inappetenza
Perdita di peso
Dolore muscolare
Spossatezza
Linfadenopatie
Alopecia*

III STADIO

*Perdita di memoria
Problemi mentali
Difficoltà di equilibrio
Difficoltà di deambulazione
Incontinenza
Problemi di Vista
Impotenza
Perdita di sensibilità*

Modalità di Trasmissione

Sessuale



Rapporti Sessuali
(sifilide acquisita)

Parentale



**Contagio per via
transplacentare**
(sifilide congenita)

Parenterale



**Contagio per via
accidentale**
(sifilide acquisita)

Contagio per via transplacentare (sifilide congenita)

SE CONTRATTA DAL FETO DURANTE LA GRAVIDANZA

**PARTO A TERMINE
NEONATO MALATO**

ABORTO

**PARTO PRETERMINE
CON FETO MORTO**

**PARTO PRETERMINE
CON FETO VIVO
MA NON VITALE**

Accertamento diagnostico



Prove Sierologiche



TEST DI SCREENING
IgM E IgG
ANTITREPONEMA

VDRL

TPHA



NELSON-MAYER

*Prova di immobilizzazione del
Treponema Pallidum*

TERAPIA

penicillina

ceftriaxone

doxiciclina

HIV

38 milioni di persone infettate nel mondo

Trasmissione sessuale

Trasmissione sangue o liquidi organici

Trasmissione verticale (madre figlio)

In Italia 130.000 HIV pos

non esiste vaccino

PEP profilassi post esposizione (entro 48 h da evento)

PREP profilassi pre esposizione

EPATITI

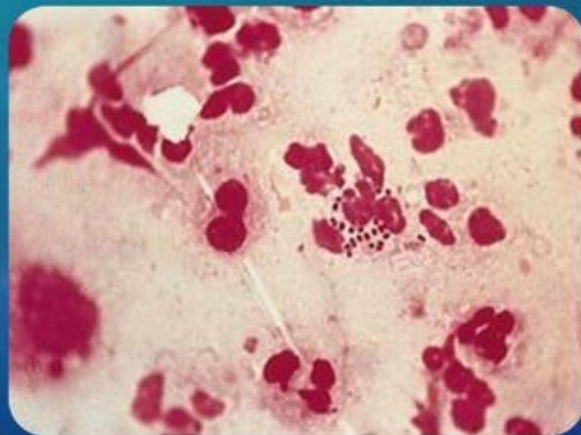
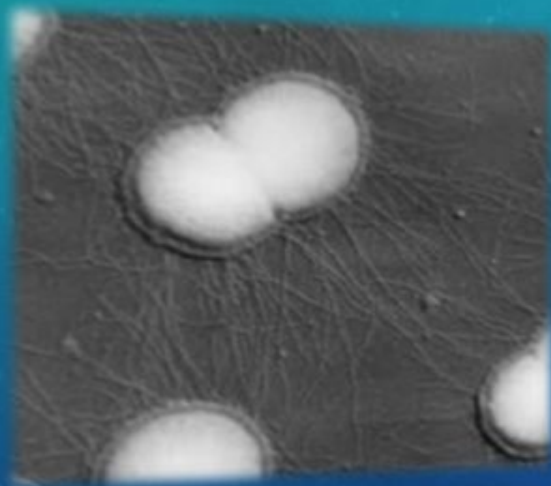
HBV vaccino

HAV vaccino

HCV non esiste vaccino

Blenorragia o Gonorrea

Denominata anche **uretrite gonococcica** o **scolo** è una malattia infettiva della mucosa dell'apparato uro-genitale provocata dalla «**Neisseria gonorrhoeae**», un microrganismo Gram - che si presenta sotto forma di diplococco



Sintomatologia

UOMO

Prurito

Bruciore

Difficoltà nella minzione

Fuoriuscita, dal glande, di secrezione mucopurulenta bianco-verdastra, densa.

DONNA

Prurito

Bruciore alla minzione

Presenza di secrezione vaginale e/o uretrale

bianco-verdastra, purulenta

Infiammazione dei genitali esterni

Dolore al basso ventre

Rapporti sessuali dolorosi

Modalità di Trasmissione

SESSUALE

RAPPORTI SESSUALI CON PARTNER INFETTI:

- *vaginali*
- *anali*
- *orali*

PARENTALE

***CONTAGIO MATERNO FETALE
DURANTE IL PARTO***

Accertamento diagnostico

```
graph TD; A[Accertamento diagnostico] --> B[Esami microscopici o colturali delle secrezioni]; A --> C[La ricerca del DNA batterico nelle urine]; C --> D[Cura]; D --> E[Somministrazione di antibiotici]; E --> F[AZITROMICINA]; E --> G[PENICILLINA];
```

Esami microscopici o colturali delle secrezioni

La ricerca del DNA batterico nelle urine

Cura

Somministrazione di antibiotici

AZITROMICINA

PENICILLINA

Complicanze

Se non opportunamente curata

UOMO

*Epididimite
Sterilità
Prostatite
Infezione ghiandolare*

DONNA

*Bartolinite
Gravidanza extrauterina
Sterilità*

Ubiquità

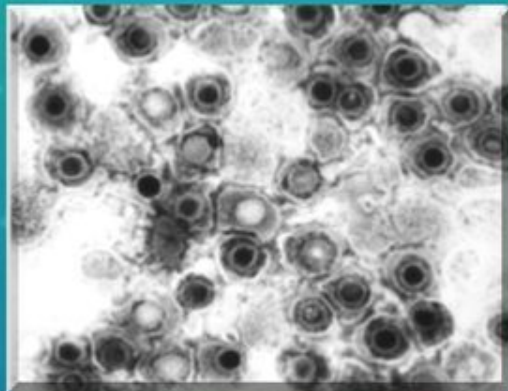
A livello globale si stima che l'incidenza della malattia sia di circa 62 milioni d'infezioni l'anno

Il più alto tasso di diffusione si registra nella fascia di età 16-19 anni nelle femmine e in quella 20-24 anni nei maschi

Il fatto di avere contratto la Gonorrea una volta non immunizza il soggetto dal poterla contrarre successivamente.



Infezione genitale erpetica



*Malattia virale causata dall'**Herpes Simplex Virus***

Sono stati identificati due sierotipi:

*HSV1
(Herpes labialis)*

*HSV2
(Herpes genitalis)*

Modalità di trasmissione



Accertamento diagnostico

*Test sierologici che differenziano
gli anticorpi diretti verso HSV 2
da quelli diretti verso HSV 1*

*Isolamento diretto del virus
dalle lesioni genitali*

Ubiquità

I dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità mostrano che più di 500 milioni di persone nel mondo sono infette dall'HSV

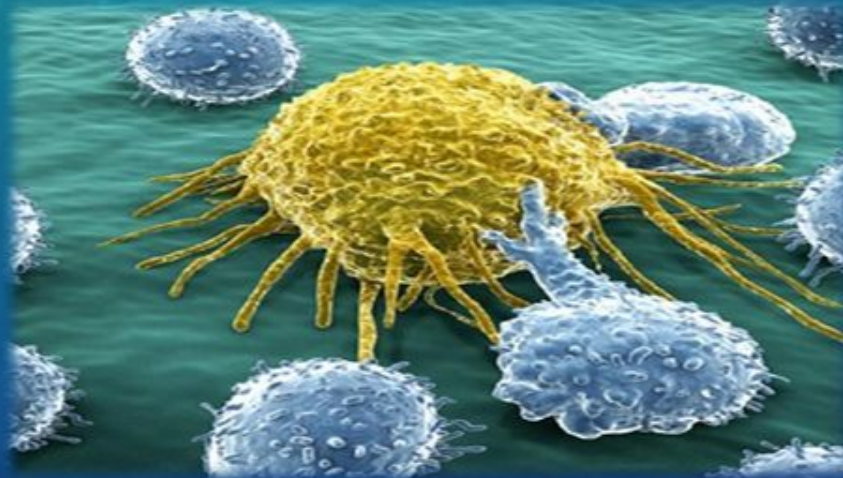
Ogni anno circa 200 milioni di persone vengono contagiate dal virus, diventandone portatori a vita.

Altri dati indicano che circa il 16% della popolazione mondiale tra i 25 e i 49 anni sarebbe infetta dal virus

Linfogranuloma venereo

Malattia infettiva sessualmente trasmessa sostenuta da
«*Chlamydia Trachomatis* sierovar L1, L2, L3.»

Rara nei paesi industrializzati



Sintomatologia

Può essere suddivisa schematicamente in 3 fasi:

- 1. Formazione di piccole ulcere non dolenti a livello genitale (papule)*
- 2. Espansione attraverso le vie linfatiche, si forma il cosiddetto «**bubbone**»,
linfadenopatia dolente a livello inguinale, rettale o sottomandibolare*
- 3. Interessamento dei vasi linfatici distrettuali: «elefantiasi genitale»*

Accertamento diagnostico

```
graph TD; A[Accertamento diagnostico] --> B[Sierologia]; A --> C[Tamponi ano-rettali]; A --> D[Agoaspirato linfonodale]; B --> E[Antibiotici specifici e sulfamidici.]; C --> E; D --> E; E --> F[Farmaco di prima scelta doxiciclina]; E --> G[In seconda istanza l'eritromicina];
```

Sierologia

Tamponi ano-rettali

Agoaspirato linfonodale

Terapia

Antibiotici specifici e sulfamidici.

*Farmaco di prima scelta **doxiciclina***

In seconda istanza l'eritromicina

Ulcera molle

È una malattia sessualmente trasmissibile di origine batterica altamente infettiva.

*Il batterio, l'**Haemophilus ducrey**, è un piccolo bacillo (streptobacillo) gram-negativo*

Frequente nelle regioni tropicali e sub-tropicali di: Africa, America del Sud e Oriente.

*Si trasmette facilmente attraverso qualunque tipo di rapporto sessuale
(orale, anale, vaginale).*



Chlamydia

Diffusa e particolarmente presente tra le femmine sessualmente attive con meno di 20 anni

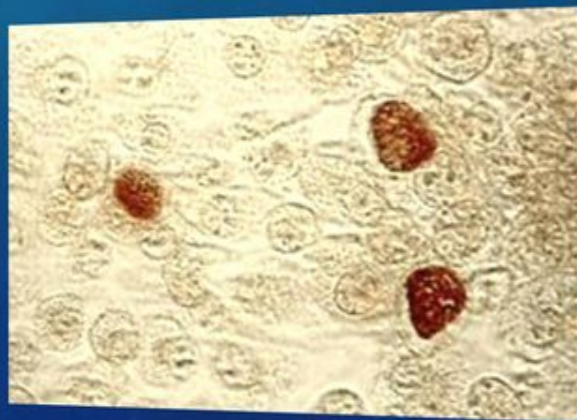
*Determinata da un batterio: «**Chlamydia Trachomatis**»*

Nelle femmine è responsabile di cerviciti, malattie infiammatorie pelviche e salpingiti.

Nei maschi provoca uretriti ed epididimiti (infiammazioni dei testicoli).

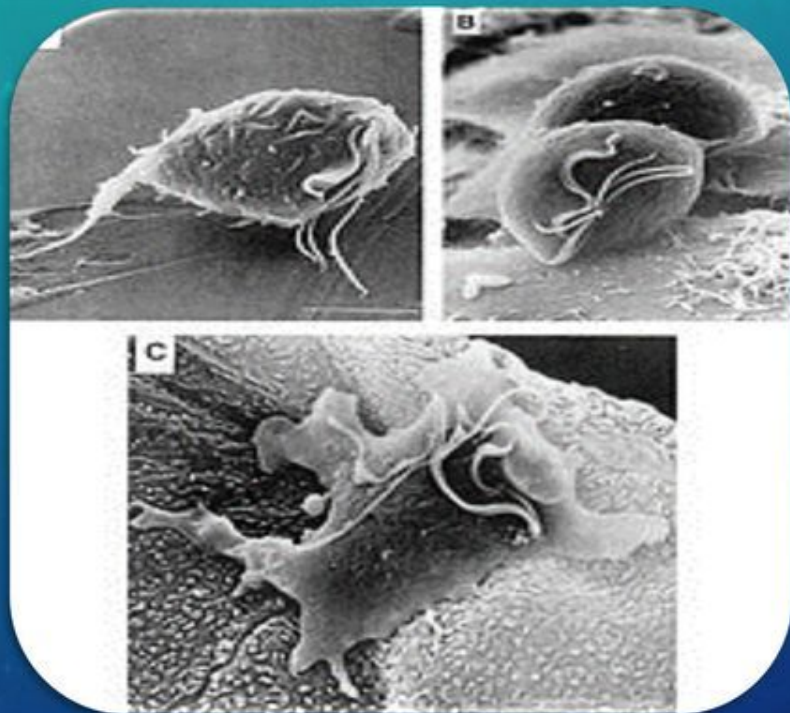
Trascurare questa infiammazione può essere causa di sterilità

L'Infezione viene trasmessa attraverso rapporti vaginali , anali e/orali.



Trichomonas vaginalis

Il Trichomonas vaginalis è un protozoo appartenente alla classe dei flagellati



Modalità di trasmissione

È diffuso in tutto il mondo e viene trasmesso principalmente per via sessuale, molto raramente attraverso oggetti contaminati.

I neonati possono esserne infettati qualora il canale del parto ne sia infetto.

È più comune nelle donne che negli uomini che tendono ad essere portatori asintomatici.

La prevalenza è variabile dal 3 sino al 25% nelle aree urbane.

La trasmissione può essere anche indiretta, tramite asciugamani, ambulatori ostetrici e ginecologici, e perinatale.

Sintomatologia

```
graph TD; A[Sintomatologia] --> B[Asintomatico]; A --> C[Prurito]; A --> D[Bruciore]; A --> E[Disuria]; A --> F[Secrezioni giallo-verdastre schiumose]; A --> G[Minzione dolorosa];
```

Asintomatico

Prurito

Bruciore

Disuria

*Secrezioni giallo-verdastre
schiumose*

Minzione dolorosa

Accertamento diagnostico

Microscopia a fresco o colorazione su secrezione vaginale o uretrale

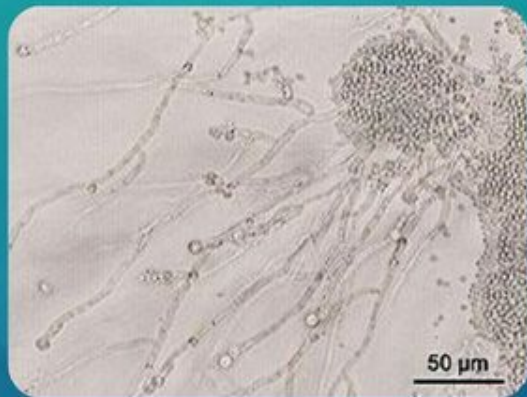
Trattamento

Il farmaco d'elezione è il metronidazolo

Terapia per entrambi i partner

Candidosi

Malattia molto diffusa causata da un fungo : **Candida albicans**.



Sintomatologia

*Arrossamento e prurito alla vulva e alla vagina,
secrezione biancastra di odore sgradevole,
bruciore alla minzione e nei rapporti sessuali.*

Il maschio che viene contagiato può presentare prurito al glande.

Si cura con antimicotici locali e/o per via sistemica.

Spesso è necessario sottoporre entrambi i partner a terapia.

Le patologie più frequenti riscontrate negli ultimi anni sono i condilomi ano-genitali (43% del totale), la sifilide latente (8,2% del totale) e l'herpes genitale (7,2% del totale).

Il numero di casi di infezione da *Chlamydia trachomatis* ha visto un aumento del 33% dal 2017 al 2019.

E un andamento simile è stato registrato anche con la gonorrea: dal 2000 al 2019 i casi sono aumentati di circa tre volte e mezzo.

L'unica MTS che ha visto un calo è la sifilide, il cui numero di casi è dimezzato nel periodo 2000-2019 negli uomini eterosessuali e nelle donne, ma ha registrato un aumento negli MSM (men who have sex with men - uomini che hanno rapporti sessuali con gli uomini).

EFFICACIA PREVENZIONE

per essere più efficaci nella prevenzione delle infezioni da HIV negli adolescenti, è necessario rafforzare un pacchetto di misure che includa la promozione della salute sessuale in tutti i settori, l'uso di preservativi e la loro disponibilità gratuita nei luoghi frequentati da questo gruppo, la facilitazione di accesso al sistema sanitario, la diagnosi precoce e la sensibilizzazione e formazione dei professionisti che lavorano con gli adolescenti sia in ambito sanitario che educativo.

L'educazione sessuale dovrebbe essere rafforzata già durante l'infanzia e dovrebbe essere affrontata globalmente come società e in diversi ambiti (centri educativi, famiglie e centri sanitari). "È necessario realizzare campagne per gli adolescenti, ma anche promuovere la formazione delle famiglie e dei professionisti (ambienti educativi e sanitari). E tutto ciò continuerà a essere insufficiente se non sarà accompagnato dai cambiamenti strutturali, dalla fornitura di mezzi, risorse, infrastrutture e personale che una protezione della salute degna richiede",

GRAZIE

PER

L'ATTENZIONE

barbara.argentero@asst-fbf-sacco.it

